

Iniziativa Da oggi a domenica «Walk-In Studio» con 65 appuntamenti Toc toc: l'atelier è aperto

Mostre, performance e scambi di opere anche in luoghi insoliti della città

Da oggi al 9 ottobre torna Walk-In Studio, il festival giunto alla terza edizione che invita gli artisti ad aprire i loro atelier e laboratori per accogliere le opere di altri autori, creando così un circuito di scambio tra poetiche e generazioni diverse. In tutto, 65 appuntamenti in 5 giorni che coinvolgono tutte le zone di Milano secondo un calendario fitto di mostre, performance, proiezioni, concerti e incontri. Alcuni anche in location insolite, come il parco La Spezia, il viale dei Pioppi o la stazione di Porta Garibaldi (www.walkinstudio.it)

Tra i tanti appuntamenti, ne segnaliamo tre. Da oggi, la collettiva «Trame», allo spazio Blue Train, a cura di Silvia Franceschi, nella magica cornice di una villa Liberty affacciata sul Naviglio della Martesana, con i lavori di sei artiste di età diverse: Alessandra Angelini, Serena Giorgi, Anna Giuntini, Giulia Nelli, Marta Nijhuis e Sonia Scaccabarozzi. «Il titolo richiama il concetto di intreccio, legame e scambio che è alla base di questo



Strappi Giulia Nelli davanti a una sua opera di «fiber art» per «Trame»

festival e che, nel nostro caso, è riferito in special modo al mondo femminile, spiega Silvia Franceschi. «In mostra avremo anche il libro d'artista sulle tonalità del blu, omaggio al nome dello spazio, frutto di un lavoro collettivo di tutte le sei artiste presenti». La mostra si può visitare solo su appuntamento. Dura un giorno soltanto, invece, la mostra che segna anche la riapertura al

pubblico di Spazio Lima dopo due anni di attività solo virtuale e il trasloco dello studio di architettura che lo ospita. Si tratta della personale del tedesco Jeroen Jacobs che sarà aperta al pubblico l'8 ottobre dalle 15 alle 20. «In mostra due serie accomunate dall'utilizzo del materiale prediletto da Jacobs, il cemento», spiega Filippo Della Lucia, dello studio di architettura pcomp. «Una serie, senza titolo, è stata realizzata durante il lockdown nel giardino dello studio berlinese di Jacobs, l'altra, intitolata "Glückesteine" è liberamente ispirata alla tradizione cinese delle pietre di contemplazione, il tutto in un allestimento in Silipol, il materiale cementizio usato da Albini per il rivestimento della linea 1 della metropolitana».

Per finire, sabato 9 alle 19, l'appuntamento è con la performance di Paola Bernardi all'interno della mostra «Doppio circuito», che vede le incisioni della Bernardi accanto ai video di Lucrezia Minerva. «L'evento nasce da una riflessione sui concetti di ordinario e straordinario», spiega Paola Bernardi, l'artista che, per Walk-In Studio, apre le porte del suo studio. «E la performance sarà evocativa del mio particolare metodo di lavoro di incisione, che realizzo danzando con i tacchi sulle lastre, in questo caso sostituite dalla carta carbone che lascerà le mie mappe emozionali su alcuni fogli di carta».

Silvia Calvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

● Da oggi al 9 ottobre è in programma la terza edizione di «Walk-In Studio», con mostre performance, proiezioni, incontri, concerti

● Tra i tanti atelier, anche i tre seguenti: Spazio Blue Train via Fratelli Pozzi 4, dalle 11 alle 15 e dalle 18 alle 22, info spaziobluetrain@gmail.com; Spazio Lima, via Benedetto Marcello 2, ingresso senza prenotazione, info al telefono 02.36563550, spaziolima@pc.onp.com; Studio Paki di Paola Bernardi, via Giannone 9, prenotazione obbligatoria alla mail info@paolabernardi.it

